



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Istituto Nazionale di Astrofisica
OSSERVATORIO ASTRONOMICO
DI BRERA



INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Brera

Oggetto: Approvazione atti della procedura di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un incarico di ricerca (3° fascia), ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile/rinnovabile, per le esigenze del progetto dal titolo "Missione COSI", titolo del programma di ricerca: "COSI: simulazione ed analisi dati dell'emissione di getti relativistici", CUP: F83C24000660001

Il Direttore

- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università**", e, in particolare, l'articolo 4, recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTA** la Legge 10 aprile 1991, numero 125, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata approvata la "**Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare**", e, in particolare, l'articolo 2, commi 26 e seguenti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene alcune "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture

I.N.A.F. – Istituto Nazionale di Astrofisica

Sede Legale – Viale del Parco Mellini, 84 – 00136 ROMA – Codice Fiscale 97220210583 P.IVA 06895721006

Osservatorio Astronomico di Brera

Via Brera, 28 – 20121 MILANO – Telefono +39 02 72320300

Via E. Bianchi, 46 – 23807 MERATE – Telefono +39 02 72320500

mail istituzionale: inafoamilano@pcert.postecert.it - sito web: <https://brera.inaf.it/>

operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "*...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "**Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";
- VISTA** la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "**Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona in data 11 aprile 1997**", e contiene "**Norme di adeguamento dell'ordinamento interno**", ed in particolare, l'articolo 5;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"**, ed in particolare l'articolo 1, comma 788;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, che contiene le norme per la corretta **"Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148"** e, in particolare, l'articolo 4, che al comma 1, prevede che:

- ai fini "...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero...";
- entro "...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...";
- il "...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...";

e al comma 2, che

- "...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero...";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in ***"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"***;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010***", ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "***Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione***", alle "***Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni***" e ai "***Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata***";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, "***Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario***" e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, l'articolo 22, come

modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni con legge 29 giugno 2022 numero 79, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 29 giugno 2022, numero 150;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**" e che disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "**Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("RGPD");
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, recante **"ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"**;
- VISTO** il Decreto Legge 29 dicembre 2022, numero 198, recante **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"**, ed in particolare il comma 1 dell'articolo 6 rubricato **"Proroga di termini in materia di università e ricerca"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;
- VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2023, numero 215, recante **"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"**, ed in particolare il comma 4 dell'articolo 6 rubricato **"Proroga di termini in materia di università e ricerca"**;

- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2024, numero 71, recante ***“Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”***, ed in particolare l'articolo 15 rubricato ***“Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle attività di ricerca”***;
- VISTE** le disposizioni contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, nonché quelle contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali Integrativi;
- VISTO** il combinato disposto degli articoli 123, comma 10, lettera a), e 5, comma 6, del ***“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca periodo 2019-2021”***, che prevede che: ***“Sono oggetto di sola informazione ai sensi dell'articolo 5, comma 6, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma: a) gli statuti ed i regolamenti di ente o istituzione, limitatamente alle parti degli stessi che abbiano riflessi sul rapporto di lavoro”***;
- VISTO** il ***“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo ed Economico 2019-2021”***, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e, in particolare, l'articolo 178, comma 1, lettera g), che prevede ***“l'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 come sostituito dall'articolo 14, comma 6-septies del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, Legge 29 giugno 2022, numero 79”***;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO** il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul ***“Sito Web Istituzionale”*** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** attualmente in vigore;

- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, protocollo numero 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- CONSIDERATO** che l'articolo 2, comma 1, del predetto "**Statuto**" prevede, tra l'altro, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nel rispetto "*...degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal Ministero della Istruzione della Università e della Ricerca:*
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi della Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
 - b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
 - c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi..."*;
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione

del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

VISTO il **Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 56**, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori di alcune "Strutture di Ricerca";

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal **1° gennaio 2024** e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**" al Dottore **Roberto DELLA CECA**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato

componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

PREMESSO che l'articolo 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**", introdotto dall'articolo 1-bis, comma 1, Decreto Legge 7 aprile 2025, numero 45, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, numero 79, stabilisce che: "*Le istituzioni di cui all'articolo 22, comma 1, possono conferire 'incarichi di ricerca' finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, dei quali possono essere destinatari giovani studiosi che sono in possesso di titolo di laurea magistrale o a*

ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca”;

- CONSIDERATO** che la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, titolata ***“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*** e successive modifiche ed integrazioni e, specificatamente, gli articoli 22-bis e 22-ter come introdotti dall’articolo 1-bis, comma 1, Decreto Legge 7 aprile 2025, numero 45, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, numero 79, attribuisce pertanto, tra gli altri, agli enti pubblici di ricerca la possibilità di conferire, contratti di lavoro a tempo determinato ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione denominati ***“incarichi post-doc”*** ed, altresì, ***“incarichi di ricerca”*** finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor;
- VISTO** l’articolo 22-ter, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che stabilisce che, tra le altre istituzioni, gli enti di ricerca disciplinano le modalità di conferimento degli ***“incarichi di ricerca”*** con apposito regolamento, prevedendo l'individuazione di una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, assicurando la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni, ed eventuale colloquio, ad opera di una commissione;
- VISTO** l’articolo 22-ter, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, secondo il quale per gli ***“incarichi di ricerca”*** è corrisposto un trattamento economico determinato dal soggetto che intende conferire, sulla base di un importo minimo, stabilito con decreto del Ministro;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 6 agosto 2025, numero 592, recante la definizione del trattamento economico minimo degli ***“incarichi post-doc”*** e degli ***“incarichi di ricerca”*** di cui agli articoli 22-bis e 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, numero 240;
- VISTA** la Circolare INPS del 12 novembre 2025, numero 142, ***“Gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della Legge n. 335/1995. Nuove categorie di lavoratori per i quali è previsto l’obbligo della contribuzione previdenziale. Titolari di incarichi di ricerca (articolo 22-ter della legge numero 240/2010) e addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da***

sella (articolo 1, comma 553, della legge n. 207/2024). Istituzione dei nuovi “Tipo rapporto” del flusso Uniemens”;

- VISTO** il Regolamento “**Incarichi di Ricerca e Incarichi Post-Doc dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2026, numero 2;
- VISTA** la nota, registrata nel protocollo generale con il numero 2023 del 18/06/2026, con la quale il Dottore Fabrizio Tavecchio, nell’ambito del Progetto COSI, ha rappresentato al Dottore Roberto Della Ceca, nella sua qualità di Direttore dell’INAF - Osservatorio astronomico di Brera, la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale laureato, per svolgere attività di analisi dei dati COSI (4th Data Challenge), simulazioni e studi di fattibilità di osservazioni di GRB e blazars con COSI e modellizzazione dell’emissione di GRB e blazars in banda MeV, con particolare enfasi sulla polarizzazione;
- VALUTATE** le motivazioni addotte dal Dottore Fabrizio Tavecchio;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di procedere all’emissione di un bando per la selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un incarico di ricerca (3° fascia, RSN4), della durata di 12 mesi prorogabili, dal titolo “**COSI: simulazione ed analisi dati dell’emissione di getti relativistici**”;
- VISTA** la nota del 25/06/2026, numero di protocollo 2117, con la quale il Direttore dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Brera comunicato alla “**Direzione Generale**” e alla “**Direzione Scientifica**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, l’attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di un incarico di ricerca (3° fascia, RSN4), della durata di 12 mesi prorogabili, dal titolo “**COSI: simulazione ed analisi dati dell’emissione di getti relativistici.**”;
- CONSIDERATO** che l’incarico di ricerca non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, né può essere computato ai fini di cui all’articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, numero 199, con la quale sono stati approvati il “**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2026**” e il “**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2026-2028**”;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per l’Esercizio Finanziario **2026**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

- VISTA** la Delibera del 28 gennaio 2026, numero 3, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Aggiornamento del ***"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028"***;
- CONSIDERATO** che, alla data del **31 dicembre 2025** non risultano in servizio unità di personale titolari di incarichi di ricerca di cui all'articolo 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, così come modificata dalla Legge 5 giugno 2025, numero;
- ACCERTATO** che:
- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è nullo;
 - alla procedura selettiva disciplinata dalla presente Determina non si applica pertanto il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82;
- CONSIDERATO** che il costo annuale dell'incarico di ricerca (indicare la fascia), come sopra definito, è pari ad **Euro 39.564,80** di cui **Euro 32.000,00** da corrispondere al vincitore dell'incarico, ed **Euro 7564,8** di oneri per l'Istituto;
- ACCERTATA** la spesa complessiva di **Euro 39.564,80** che graverà sull'Obiettivo Funzione F.O. 1.05.04.03.29 "Missione COSI – supporto al team scientifico nella fase B/C/D)" - **CUP F83C24000660001**, del Centro di Responsabilità Amministrativa 1.02 ***"INAF-Osservatorio Astronomico di Brera"***;
- VISTA** la determina **512/2026 del 25/06/2026** con la quale è stata bandita una procedura di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un incarico di ricerca (3° fascia), ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile/rinnovabile, per le esigenze del progetto dal titolo "Missione COSI", titolo del programma di ricerca: "COSI: simulazione ed analisi dati dell'emissione di getti relativistici";
- CONSIDERATA** la scadenza per presentare le domande di partecipazione fissata **alle 23:59 del 24/07/2026**;
- VISTA** la determina di nomina della commissione esaminatrice **n. 604/26 del 29/07/2026** per il conferimento di un incarico di ricerca (3° fascia), ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile/rinnovabile, per le esigenze del progetto dal titolo "Missione COSI",

titolo del programma di ricerca: “COSI: simulazione ed analisi dati dell’emissione di getti relativistici”;

CONSIDERATO che entro la scadenza del bando sono arrivate **7 candidature**;

PRESO ATTO dei **verbali stilati dalla commissione esaminatrice** e della decisione della stessa di non procedere con il colloquio per il conferimento di un incarico di ricerca (3° fascia), ai sensi dell’art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile/rinnovabile, per le esigenze del progetto dal titolo “Missione COSI”, titolo del programma di ricerca: “COSI: simulazione ed analisi dati dell’emissione di getti relativistici”;

Determina

L’approvazione della seguente graduatoria di merito:

Nome	Punteggio titoli	Punteggio finale
VIGLIANO Alessandro Armando	37,5/40	37,5/100
KIM Dawoon	37/40	37/100
VIALE Ilaria	35/40	35/100
LUCIANI Helena	28/40	28/100

È pertanto dichiarato vincitore della presente selezione il **Dr. Alessandro Armando VIGLIANO**.

Milano, 26 agosto 2026

IL DIRETTORE
Dr. Roberto Della Ceca